



Provincia di Padova

6. di dare comunicazione del presente provvedimento all'ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
7. che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 6 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
Dr. Livio Baracco



Provincia di Padova

Materie Prime Secondarie

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'
Quantitativo giornaliero ottenuto dal trattamento dei rifiuti nell'impianto	ton	135
Quantitativo massimo annuo ottenuto dal trattamento dei rifiuti nell'impianto	ton	30.000
Destinazione finale di recupero	Riutilizzo in campo edile	
Quantitativo massimo di materie prime secondarie stoccabile nell'impianto	ton	600

2. l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) l'accesso all'impianto (viale dell'industria) dovrà essere tale da consentire la sosta dei mezzi di trasporto senza creare limiti ad altri automezzi;
 - b) considerato l'elevato impiego di acqua per i nebulizzatori, la ditta predisponga uno studio di fattibilità relativo al riutilizzo dell'acqua piovana, da presentare alla Provincia ed al Comune di Fontaniva prima dell'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato industriale;
 - c) al fine di ridurre il consumo di energia elettrica la ditta, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare alla Provincia uno studio inerente la possibilità di installare dei sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile, riconsiderando le scelte architettoniche del fabbricato industriale anche in funzione di dette installazioni;
 - d) l'altezza dei cumuli del materiale posizionato nei due settori destinati alla messa in riserva e delle materie prime secondarie non dovranno superare i 4,00 m;
 - e) nell'area non pavimentata che ha la funzione di bacino di laminazione (come previsto nella concessione rilasciata dal Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta), non potranno sostare mezzi di trasporto né potranno essere depositati materiali da recuperare o MPS, ma potrà essere utilizzata unicamente per il transito dei mezzi di trasporto dei materiali;
 - f) la cortina arborea e la siepe da realizzare in prossimità della recinzione posta lungo il perimetro dell'area, dovrà: essere composta con specie arboree autoctone e sempreverdi, avere un'altezza minima di 4,50 m; inoltre la ditta dovrà provvedere costantemente al buon mantenimento delle essenze arboree ed alla sostituzione delle eventuali piante morte;
 - g) la ditta costantemente dovrà controllare il buono stato della pavimentazione in cls con interventi di manutenzione ordinaria, affinché non si presentino potenziali pericoli ed assicurare la protezione del suolo e sottosuolo;
 - h) il previsto sistema di lavaggio ruote dovrà essere un'installazione fissa così da garantire il passaggio obbligato dei mezzi per l'effettuazione della pulizia delle ruote prima di uscire dall'impianto;
3. la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
4. di pubblicare l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. d) della L.R. n. 14/1989;
5. di notificare il presente provvedimento alla ditta GROSSELLE S.n.c. - Via Brenta, 18 - 35014 FONTANIVA PD;



Provincia di Padova

- a) l'accesso all'impianto (viale dell'industria) dovrà essere tale da consentire la sosta dei mezzi di trasporto senza creare limiti ad altri automezzi;
- b) considerato l'elevato impiego di acqua per i nebulizzatori, la ditta predisponga uno studio di fattibilità relativo al riutilizzo dell'acqua piovana, da presentare alla Provincia ed al Comune di Fontaniva prima dell'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato industriale;
- c) al fine di ridurre il consumo di energia elettrica la ditta, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare alla Provincia uno studio inerente la possibilità di installare dei sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile, riconsiderando le scelte architettoniche del fabbricato industriale anche in funzione di dette installazioni;
- d) l'altezza dei cumuli del materiale posizionato nei due settori destinati alla messa in riserva e delle materie prime secondarie non dovranno superare i 4,00 m;
- e) nell'area non pavimentata che ha la funzione di bacino di laminazione (come previsto nella concessione rilasciata dal Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta), non potranno sostare mezzi di trasporto né potranno essere depositati materiali da recuperare o MPS, ma potrà essere utilizzata unicamente per il transito dei mezzi di trasporto dei materiali;
- f) la cortina arborea e la siepe da realizzare in prossimità della recinzione posta lungo il perimetro dell'area, dovrà: essere composta con specie arboree autoctone e sempreverdi, avere un'altezza minima di 4,50 m; inoltre la ditta dovrà provvedere costantemente al buon mantenimento delle essenze arboree ed alla sostituzione delle eventuali piante morte;
- g) la ditta costantemente dovrà controllare il buono stato della pavimentazione in cls con interventi di manutenzione ordinaria, affinché non si presentino potenziali pericoli ed assicurare la protezione del suolo e sottosuolo;
- h) il previsto sistema di lavaggio ruote dovrà essere un'installazione fissa così da garantire il passaggio obbligato dei mezzi per l'effettuazione della pulizia delle ruote prima di uscire dall'impianto;

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DECRETA

- 1. l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20 punto 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta GROSSELLE S.n.c., così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità riferita ai seguenti quantitativi massimi dei materiali trattati e/o stoccati:

Rifiuti

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'
Potenzialità dell'impianto (massima teorica, riferibile ai dati di targa della macchina)	ton/orarie	240
Potenzialità reale dell'impianto in fase di esercizio	ton/orarie	60
Potenzialità giornaliera dell'impianto	ton/giorno	135
Quantitativo massimo annuo trattabile nell'impianto	ton	30.000
Capacità massima di rifiuti stoccabili nell'impianto prima del trattamento	ton	600

**AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2000 =**

SETTORE AMBIENTE TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>



Provincia di Padova

QUANTITATIVI MASSIMI DEI MATERIALI TRATTATI E/O STOCCATI

Rifiuti

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'
Potenzialità dell'impianto (massima teorica, riferibile ai dati di targa della macchina)	ton/orarie	240
Potenzialità reale dell'impianto in fase di esercizio	ton/orarie	60
Potenzialità giornaliera dell'impianto	ton/giorno	135
Quantitativo massimo annuo trattabile nell'impianto	ton	30.000
Capacità massima di rifiuti stoccabili nell'impianto prima del trattamento	ton	600

Materie Prime Secondarie

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'
Quantitativo giornaliero ottenuto dal trattamento dei rifiuti nell'impianto	ton	135
Quantitativo massimo annuo ottenuto dal trattamento dei rifiuti nell'impianto	ton	30.000
Destinazione finale di recupero	Riutilizzo in campo edile	
Quantitativo massimo di materie prime secondarie stoccabile nell'impianto	ton	600

- l'attività dell'impianto sarà svolta mediamente in orario diurno, generalmente dalle ore 8:00 alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, in funzione della quantità di materiale in ingresso da trattare, mediamente per una durata pari a 2,5 ore di funzionamento. Non sono previste lavorazioni in orari notturni;
- saranno utilizzati idonee coperture (teli impermeabili) al fine di proteggere i cumuli dei rifiuti (altezza massima pari a 4 m) dalle acque meteoriche e dall'azione del vento;
- lo studio di assoggettabilità presentato dalla ditta GROSSELLE S.n.c. è coerente con il grado di approfondimento progettuale e attinente alle caratteristiche dello specifico tipo di progetto e di ambiente;
- non si evidenziano particolari criticità.

CONSIDERATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 11/03/2010 (argomento n° 1 dell'O.d.G.), ha esaminato le caratteristiche, la tipologia e l'entità dell'attività pervenendo alla conclusione che la stessa non possa avere possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente;

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 11/02/2010 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di dover escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20 punto 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, impartendo le seguenti prescrizioni:

**AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2000 =**

SETTORE AMBIENTE TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>



Provincia di Padova

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella tipologia individuata dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. all'allegato IV, punto 7, lett. z.b "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs 152/06";
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 13/01/2010 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) e poi esaminato dalla sottocommissione nominata per l'istruttoria della pratica;
- Non sono pervenute osservazioni e pareri entro i termini stabiliti dalla normativa;

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la ditta GROSSELLE S.n.c. è un'impresa edile specializzata in lavori stradali, movimentazione terra, realizzazione di opere primarie su lottizzazioni, fognature, gasdotti, acquedotti ecc.;
- il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di recupero per rifiuti speciali non pericolosi sito in Via dell'Industria, nella zona industriale del Comune di Fontaniva, l'impianto di frantumazione sarà collocato all'interno di un edificio industriale ;
- l'attività oggetto dello studio è inerente al recupero di rifiuti derivanti da demolizioni di costruzioni edili, manutenzioni reti e attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo;
- presso lo stabilimento potranno essere recuperati i rifiuti identificati con i seguenti codici CER:

CER	Denominazione	Stato Fisico	R13	R5
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	2	X	X
170101	cemento	2	X	X
170102	mattoni	2	X	X
170103	mattonelle e ceramiche	2	X	X
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	2	X	X
170802	Materiale da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	2	X	X
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	2	X	X
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	2	X	X

(1) solido polverulento, (2) solido non polverulento, (3) fangoso palabile

- i quantitativi massimi dei materiali trattati e/o stoccati saranno i seguenti:



Provincia di Padova

0043932/2010 - 16/03/2010

- Provincia di Padova

Decreto n. **52/VIA/2010**
Ditta n. 5399

Prot. Gen. N.



Sede Centrale: P.zza Antenore, 3 – 35121 Padova
Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201111
tel. 049/8201811

Oggetto: Ditta: **GROSSELLE S.n.c.** - Progetto di un “Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (inerti) in Comune di Fontaniva (PD)”
Sede dell'impianto: Via dell'Industria - FONTANIVA PD
Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

Ditta: **GROSSELLE S.n.c.**
Sede legale: Via Brenta, 18
35014 FONTANIVA PD
P. IVA 01333740288

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale”;
la DGRV n. 308 del 10/02/2009;
la DGRV n. 327 del 17/02/2009.

PRESO ATTO che:

in data 17/12/2009 Prot. n. 197353 la ditta GROSSELLE S.n.c. ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per un progetto di un “Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (inerti) in Comune di Fontaniva (PD)”. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;

l'ufficio V.I.A. della Provincia con nota Prot. n. 198988 del 21/12/2009 ha inviato l'avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 legge 241/90;

RILEVATO che:

- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 105 del 25/12/2009 e all'albo pretorio del Comune di Fontaniva dal 14/12/2009 al 29/12/2009;
- con attestazione del 03/12/2009 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;

1

**AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2000 =**

SETTORE AMBIENTE TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>